

**VERSO UN APPROCCIO INCLUSIVO CENTRATO SULL'UOMO PER LE NUOVE SFIDE
DEL MONDO DEL LAVORO**

**5^A CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACATI METALMECCANICI DELL'EUROPA MEDITERRANEA
DICHIARAZIONE FINALE**

Noi, sindacati Türk Metal Sendikası, Fim Cisl, FGMM CFTD, FICA UGT, USO Industria e SindNova, organizzatori della 5a CONFERENZA PERMANENTE DEI SINDACATI METALMECCANICI DELL'EUROPA MEDITERRANEA, riuniti a Istanbul dal 14 al 16 ottobre 2024, ribadiamo la necessità di un approccio incentrato sulle persone per cogliere le opportunità e affrontare i rischi del mondo del lavoro.

Insieme ai sindacati presenti alla conferenza, provenienti da 13 Paesi e 15 istituzioni, chiediamo con forza che le transizioni che stanno avendo un impatto sul mondo del lavoro siano gestite attraverso il dialogo sociale e che vengano utilizzate per aumentare la qualità del lavoro per tutti.

Siamo fiduciosi che le tecnologie basate su un'intelligenza artificiale sicura e affidabile possano aumentare la produttività, migliorare le condizioni di lavoro, responsabilizzare i lavoratori e creare nuove opportunità per un lavoro di qualità, ma sottolineiamo che i benefici dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro possono essere massimizzati solo quando i diritti e l'inclusione sociale sono in primo piano, dando potere ai lavoratori e ai loro rappresentanti, con particolare attenzione ai più vulnerabili. Sottolineiamo che il dialogo sociale e la contrattazione collettiva possono contribuire a garantire un'adozione sicura e affidabile dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro.

L'adozione dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro sta cambiando il fabbisogno di competenze, poiché rimodella la composizione dei compiti e delle competenze dei lavoratori. Chiediamo che i sistemi di apprendimento si adattino rapidamente a queste trasformazioni, garantendo l'accesso a una formazione continua, flessibile e di buona qualità a TUTTI i lavoratori, in particolare a quelli poco qualificati, alle donne, ai giovani e a quelli delle piccole e medie imprese.

È giunto il momento di rendere socialmente sostenibile la transizione ecologica e ambientale dei principali settori automobilistico, metalmeccanico ed elettromeccanico attraverso lo sviluppo di una politica industriale coerente, di un fondo europeo dedicato, di politiche di coesione e di programmi nazionali di accompagnamento e intervento.

La situazione produttiva del settore automobilistico è drammatica in diversi Paesi.

Tutti i sindacati presenti alla conferenza esprimono la loro solidarietà ai lavoratori italiani del settore, che manifesteranno il 18 ottobre a Roma per risvegliare e richiamare le istituzioni europee e nazionali alle loro responsabilità.

L'invecchiamento della popolazione sta rapidamente diventando uno dei fattori che determinano la carenza di manodopera in settori economici chiave, come quello ingegneristico, in molti Paesi europei.

In linea con l'Agenda 2030, è necessario garantire la migrazione di lavoratori qualificati attraverso arrivi sicuri e controllati.

L'invecchiamento della popolazione sta modificando anche la domanda di competenze ed è necessario sviluppare sistemi di apprendimento permanente attraverso il dialogo sociale, facilitando l'accesso a opportunità di lavoro di alta qualità per tutti, migliorando l'impegno dei lavoratori e contribuendo ad affrontare la carenza di manodopera. In un'Europa colpita dall'invecchiamento demografico, politiche adeguate a sostegno della genitorialità e la gestione dei flussi migratori sono fondamentali per la crescita e il benessere.

Sosteniamo con forza le iniziative volte a ripristinare la pace e a promuovere la ricostruzione e la ripresa in tutte le aree di conflitto e di crisi, con l'obiettivo di promuovere i principi e i diritti fondamentali sul lavoro e l'applicazione degli standard internazionali, anche attraverso il dialogo sociale.

Convinti che il Mediterraneo sia il cuore strategico del pianeta nel futuro geopolitico, economico e sociale dell'Europa, abbiamo deciso di sviluppare questa nostra iniziativa costituendo un Comitato ristretto presieduto da un membro per Fim Cisl, SindNova, Türk Metal, che nel periodo che intercorre tra una Conferenza e l'altra, si interfacci con IndustriALL Global Union, in particolare dell'area MENA e IndustriAll Europe, per costruire un percorso di scambi, ricerche e studi, dati, esperienze contrattuali e trattamenti salariali e normativi esistenti, affinché ci sia una crescita reciproca, tenendoci costantemente aggiornati sui principali risultati contrattuali, creando una rete di scambio che aumenti il livello di interazione tra i Paesi organizzatori e tutti i Paesi che fanno riferimento alla Regione MENA.

Oltre a questo comitato, la Conferenza ha deciso di istituire quattro gruppi di lavoro settoriali sull'industria automobilistica, sugli elettrodomestici, sull'elettronica e sull'acciaio, che si riuniranno tendenzialmente con cadenza trimestrale in videoconferenza, al fine di scambiare informazioni e buone pratiche sull'attività sindacale svolta nei settori. La composizione dei gruppi di lavoro ricalcherà sostanzialmente quella del comitato ristretto.

Il partenariato si impegna a individuare possibili progetti congiunti su temi di interesse comune, da realizzare con il supporto di SindNova.

I sindacati organizzatori considerano il Marocco come una potenziale sede per ospitare la Sesta Conferenza Permanente dei Sindacati Metalmeccanici del Mediterraneo, considerando le numerose sfide industriali e sociali di quest'area.